

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Numero 15 - 21 Aprile 2023

MACELLERIA
Eredi
Di Cicca Pucci Pietro
Spoleto dal 1950

Punti Vendita:
Piazza della Vittoria, 13 Via Visso, 10
Tel. 0743 49744 Tel. 0743 49177

IL PUNTO

Montesi non molla: "Il derby? Una partita come le altre. Può ancora succedere di tutto"

di Renzo Berti

Non è finita almeno sino a quando non sarà finita: e bisognerà starsene altri 360 minuti a testa alta, a rifare ciò che lo Spoleto ha dimostrato a se stesso di non aver dimenticato di saper fare. Non è finita e non può essere finita dopo il "crac" casalingo contro il San Venanzo, nella quale per tre quarti di gara i biancorossi hanno dominato, ma non sono riusciti a chiudere i giochi "matando" gli ospiti come tante volte Javi Redondo ha visto fare con i tori nelle corride della sua Spagna. Si ricomincerà pure stavolta facendo finta di niente, dimenticando tutto quello che è stato. Domenica, al "Mercatelli", non ci saranno ombre da fronteggiare, ma solo la propria personalità da ripresentare. Ed è questa la convinzione del presidente Vittorio Montesi.

Dopo l'ultima sconfitta casalinga, un derby decisivo solo per la Ducato?

"Assolutamente no, perché in quattro partite con 12 punti a disposizione può succedere qualsiasi cosa. Anche se, con molta onestà, credo che il Terni F.C. non farà passi falsi sbagliando i match point che ha a disposizione".

Presidente, c'è rammarico per il risvolto di questo campionato?

"Nessun rammarico, perché il traguardo da raggiungere ad inizio campionato era quello dei play-off. Ma, soprattutto, possiamo dire di aver pienamente centrato l'obiettivo più importante: ricreare entusiasmo attorno allo Spoleto e riportare i tifosi allo stadio. Non dimentichiamo che vi sono società che



Presidente Vittorio Montesi (a destra) con Mikele Kola.

da anni disputano la Promozione con il dichiarato intento di salire di categoria. Come pure vi sono società che lo scorso anno, vedi Bastia e la stessa Ducato, disputavano l'Eccellenza. Ed altre ancora, come la Clitunno ed il San Venanzo, che da diverse stagioni occupano le posizioni di vertice del campionato".

Mai come in questo momento Spoleto-Ducato è un derby fra deluse. Secondo lei quali saranno le vostre motivazioni per aggiudicarvi anche la sfida di ritorno?

"Sulla carta è sempre una partita dal sapore speciale, come può esserlo un derby e per questo invitiamo i nostri tifosi ad essere presenti in gran numero alla partita. Per noi, però, è un incontro che ha la stessa importanza di quelli che restano da disputare, perché il nostro obiettivo è sempre lo stesso: vincerli tutti per continuare a sperare sino a che la matematica ce lo consentirà".

E Montesi, mentre mister Raggi è alle prese con le assenze di Leone, impegnato al "Torneo delle Regioni" e dello squalificato Paci, annuncia per domenica la "giornata biancorossa".

Batti carica la Ducato: "Stavolta o mai più!"

(Re.Ber.) - Quando Simone Batti abbandona il proprio ruolo, si sveste della tuta e si trasforma in un maitre à penser, la Ducato sta uscendo definitivamente dagli equivoci che l'hanno avviluppata nelle ultime due domeniche. E Simone da Rho, che è sempre stato uno genuino anche quando da giocatore andava a dirle agli arbitri con il suo milanese "spoletinizzato", analizza così il momento poco felice della squadra gialloverde-blu. "Abbiamo perso un po' di brillantezza rispetto al girone di andata - attacca il vice allenatore della Ducato -. Sicuramente stiamo pagando il fatto di avere una panchina corta. E

quando devi fare a meno, quasi contemporaneamente, di "gioiellini" come Rustani, Antonini, Sabatino e Romeo, alla fine rischi di pagare dazio. Anche se contro la Superga '48 siamo stati non solo sfortunati nel prendere il pari in maniera rocambolesca, ma ci siamo fatti prendere dal nervosismo dopo la assurda ammonizione a Di Salvatore, che in questo momento è il nostro uomo più in forma in attacco".

Batti, questo derby può valere molto di più per voi che per lo Spoleto. Concorda?

"Sicuramente per noi è una sorta di ultima spiaggia. Se non facciamo risultato possiamo salutare definitivamente i play-off, perché la Clitunno diventerebbe irraggiungibile. Ma credo che la squadra lotterà su ogni pallone, perché il derby è sempre una partita con una storia a se".

Lei è un ex spoletino dell'epoca d'oro. Cosa si porta dietro di quegli anni?

"Tantissimo, sia sotto il profilo umano che calcistico. Sono state due stagioni indimenticabili. La prima, nel 2005-2006, ho giocato in serie D con mister Corrado Cerafischi, ed ho conosciuto mia moglie Michela. Quando sono tornato, nel 2009-2010, abbiamo vinto la Coppa Italia di Eccellenza con mister Paolo Beruatto (1-0 al Curi contro il Trestina), siamo andati vicini alla finale dei play-off promozione perdendo a Jesi davanti a 3000 persone ed è nata mia figlia Ginevra, che mi sta dando tante soddisfazioni nel tennis".

Il suo rapporto con Matteo Di Tanna?

"Eccezionale. E' uno dei pochi professionisti nel dilettantismo. Non lascia nulla al caso ed è un perfezionista. E poi ha un grande pregio: è una persona schietta. Di quelle che piacciono a me. Vorrei continuare a lavorarci assieme, a prescindere da come andrà questa stagione".



(Simone Batti - Ducato)



(Gledis Vukaj - Spoleto)

INTERVISTA ALLO SPECCHIO

A tu per tu con Filippo di Cicco Pucci e Gledis Vukaj

di Renzo Berti

Nome e Cognome

D.C.P. "Filippo Di Cicco Pucci".

V. "Gledis Vukaj".

Luogo e data di nascita

D.C.P. "Spoleto, 15 luglio 2004".

V. "Spoleto, 3 maggio 2005".

Segno Zodiacale

D.C.P. "Cancro".

V. "Toro".

Soprannome

D.C.P. "Puccio".

V. "Nessuno".

Piatto preferito

D.C.P. "Lasagna".

V. "Spaghetti allo scoglio".

Ruolo

D.C.P. "Portiere".

V. "Trequartista".

A quanti anni hai capito che il calcio sarebbe stato il tuo sport?

D.C.P. "A sei anni quando un amico mi ha invitato a provare. Ed è stata un'emozione unica".

V. "Prima giocavo nei campetti sotto casa con degli amici.

Poi da quando papà mi iscrisse ad una squadra da lì ho capito che il calcio è il mio sport".

Il ricordo più bello da calciatore?

D.C.P. "Il 2 giugno 2016, quando al torneo di Fabriano con lo Spoleto calcio, ho vinto la coppa come miglior portiere".

V. "Il ricordo più bello è quando, con la



Ducato ho vinto il torneo "Sei bravo A" e siamo andati a disputare le fasi finali a Coverciano".

Cosa fai nella vita a parte il calciatore?

D.C.P. "Sono studente e frequento l'ultimo anno del Liceo delle Scienze Umane".

V. "Studio e frequento il quarto anno dell'Istituto tecnico commerciale ad indirizzo sportivo".

La donna più importante della tua vita?

D.C.P. "La mamma".

V. "Ovviamente mia madre".

Che messaggio vorresti dare un giorno ai tuoi figli?

D.C.P. "Impegnarsi sempre al massimo nella vita per raggiungere i propri obiettivi senza mai mancare di rispetto a nessuno".

V. "Quello di non abbattersi al primo ostacolo e di credere sempre in loro stessi".

Torniamo al calcio. Chi è stato l'allenatore al quale devi di più?

D.C.P. "Senza alcun dubbio mister Alessandro Campi, un uomo straordinario che mi ha fatto crescere sotto tanti aspetti, sia calcistici che umani".

V. "Vorrei citare due allenatori. Uno è Nicola Pazzogna.

Lui mi ha aiutato moltissimo a crescere tecnicamente.

L'altro è Andrea La Forgia".

La parata più difficile che ricordi?

D.C.P. "Tutte le parate sono difficili, ma se ne devo scegliere una sicuramente quella contro l'Atletico BMG, capolista nel nostro girone del campionato Juniores".

Il gol più bello che hai segnato?

V. "Nei campionati regionali di gol belli ne ho segnati molti, ma il più bello in assoluto è l'ultimo contro la Terni est, soprattutto per l'importanza del gol e perché è stato il primo in prima squadra".

Perché hai scelto la tua squadra attuale?

D.C.P. "Per il forte interessamento che la società della Superga '48 ha dimostrato nei miei confronti e per sentirmi ancora appagato tra i pali".

GORI
AUTOCARROZZERIA

Via Giovanni Marcora, 16
06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 0743 522702
Tel. +39 335 8360 176

Email info@autocarrozzeriagori.com



V. "Ho scelto lo Spoleto perché mi piaceva molto il progetto che mi è stato prospettato dalla dirigenza e volevo provare un'esperienza con i grandi".

Obiettivi personali sportivi?

D.C.P. "Primo tra tutti gli obiettivi personali è quello di laurearmi e intraprendere una carriera lavorativa. Per l'obiettivo sportivo, invece, desidererei continuare a giocare in questa squadra sperando di riuscire a mantenere la Promozione".

V. "Dal punto di vista calcistico spero di arrivare a giocare nei campionati che contano. Da quello personale, invece, spero di riuscire ad avere le mie soddisfazioni per poter diventare una persona di valore".

Un'ultima domanda. Il tuo modello di calciatore?

D.C.P. "Pur essendo interista, il mio modello è rappresentato da Mike Maignan, che è un portiere completo sotto ogni punto di vista".

V. "Il mio modello di calciatore famoso è sicuramente Cristiano Ronaldo, ma il mio giocatore preferito è Jamal Musiala del Bayern Monaco. Mi rivedo molto nelle sue caratteristiche".

Ed allora: "In bocca al lupo ragazzi!"



(Filippo Di Cicco Pucci - Superga '48)

AMARCORD BIANCOROSSO

Ezio Brevi: “Spoleto è la seconda patria. Quei tre campionati sono nella mia carriera. Preferisco i dilettanti ad un ruolo di comprimario tra i professionisti”

di Mario Mariano

Meglio essere primo in una squadra di calcio dilettanti che vice allenatore in serie B. Ezio Brevi, una carriera importante da calciatore, ha le idee chiare: ha sperimentato ruoli e ambienti e sa quale strada percorrere. Dopo una esperienza alla Ternana come “vice” di De Canio, ha capito che quel ruolo non si adattava al suo carattere e lo ha mollato per essere il responsabile di una squadra anche se di serie inferiore.

Ezio ha personalità, intransigente dapprima con se stesso e di conseguenza pretende il massimo dagli altri.

Non è stato facile assorbire il contraccolpo del fine carriera per uno che ha assaporato il clima che si respira in stadi importanti con 30 mila spettatori. La ripartenza di chi ha calcato i campi della serie A (79 partite, 2 reti) con Catania e Siena ai massimi livelli e Ternana in due riprese, con Genoa, Como e Venezia, è stata possibile grazie alla moglie Angela, spoletina doc, con la quale gestisce una casa vacanze. “Rispetto alla aleatorietà del calcio, ho puntato subito su una attività che vede coinvolta anche la mia famiglia - spiega Brevi -. Ho avuto tante soddisfazioni in carriera, ma ho preferito puntare sul sicuro. In questa stagione sono rimasto fermo. Di chiamate ne sono arrivate, ma ho fatto le mie valutazioni, perchè oramai ho acquisito esperienza nel valutare persone e situazioni. Si può vivere anche senza calcio, magari per un periodo di tempo breve. Al momento mi dedico a seguire i miei due figli; Francesco, classe 2004, che gioca nella Narnese e Tommaso, più grande di due anni, che ha già segnato sei reti nel Trestina”. Ezio è pronto a ripartire, ma vuol vederci chiaro come nei tre anni in cui ha guidato lo Spoleto. “Periodo bellissimo anche perché considero Spoleto la mia seconda patria - sottolinea ancora Brevi -. Arrivare ai play off è stata la soddisfazione più grande, il risultato più importante dopo la promozione ottenuta dal compianto Pasquino. In città si respirava un attaccamento alla squadra da parte di tifosi e Istituzioni che ci hanno aiutato molto. C'è stata anche una salvezza che sembrava impossibile visto il budget risicato. Ho mollato quando la Società ha



Ezio Brevi

preso a scricchiolare. Penso che i tifosi abbiano apprezzato e spero di essere nella loro considerazione”. Tanti anni di calcio anche ad alto livello non meriterebbero forse un libro, chissà quanti aneddoti, quanti incroci? : “Ho avuto Cosmi al Genoa nel campionato della promozione in A sul campo, ma annullata per illecito sportivo. Serse è stato e resta un grande. Con lui avevo stabilito un ottimo rapporto, è un motivatore di grande livello, ottimo gestore del gruppo. Ancora ci frequentiamo e continuo a tifare per lui. Due altri ottimi tecnici che ricordo sempre con piacere sono Delneri e De Canio. Ma tutti mi hanno lasciato qualcosa e non sono mai entrato in conflitto con qualcuno”.

La nostra Spoleto, capitale del calcio femminile

di Roberto Orsini

Spoleto è storia, arte e cultura, una città di dimensione internazionale, la città dei Due Mondi, bella e capricciosa come poche. Spoleto è anche città dello Sport con l'iniziale maiuscola. Qui, i grandi eventi trovano una location unica, che ha lasciato senza fiato migliaia di sportivi accorsi da ogni dove nel susseguirsi degli anni. E lo sport, si sa, cambia aspetto, si evolve, come gli atleti, come le città. Il calcio è universalmente noto dalla notte dei tempi, non esiste bambino al mondo che non abbia dato un calcio a una palla.

costruzioni edili stradali e consolidamenti
SPOLETO Via Bazzanese, 21 Fraz. Bazzano Inferiore
Tel./Fax 0743.220394
fortimpresa@tin.it

Il calcio femminile è qualcosa di più recente, ancora meno mediatico, ma con una forza propulsiva tale da porsi nell'immaginario di tante fanciulle che oggi sognano di diventare atlete professioniste, famose e applaudite negli stadi di tutto il mondo. Come i grandi calciatori, ma più belle. Spoleto e il calcio formano allora un connubio perfetto, la bellezza di una città che alla bellezza femminile dona la sua essenza. Così, da oggi a domenica, al “Capitini” di San Giacomo arriveranno oltre 150 atlete Under 12 da tutta Italia (Lazio, Toscana, Marche, Emilia Romagna, e diverse città dell'Umbria) con rispettive famiglie al seguito, pronte a confrontarsi nel Trofeo Ducato Women 2023 con l'obiettivo di divertire, divertirsi e dimostrare, se ce ne fosse ancora bisogno, che il calcio è per tutti e di tutti, donne, uomini, adulti o bambini. Il merito di questa iniziativa va ai dirigenti e i tecnici della Ducato, ma anche al Comune, agli operatori commerciali, della ristorazione e turistici che accoglieranno le atlete con tutto il seguito.

1° TROFEO DUCATO
SPOLETO WOMEN 2023

ITALIA

21 - 22 - 23 APRILE
SAN GIACOMO DI SPOLETO
CATEGORIA UNDER 12 FEMMINILE
MATE 2010 2011 2012

TORNEO UNDER 12 CALCIO FEMMINILE

WWW.SPOLETO.COM

AETERNA

Onoranze Funebri

di Venanzi snc

Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)

TEL. UFFICIO
0743.51757

ANDREA
335.5915944

ALBERTO
335.5820806

Podismo. In 400 per ricordare Mara Muzzi

Sono stati circa 400 gli atleti e le atlete che, domenica scorsa, hanno partecipato alla "5000 del Gran Ducato - I Trofeo Città di Spoleto e I Memorial Mara Muzzi", la corsa su strada organizzata dalla A.S.D. 2S Atletica Spoleto, con il patrocinio del Comune di Spoleto e la collaborazione del Comitato Regionale Fidal Umbria. In uno dei luoghi più suggestivi della città, il Giro della Rocca, hanno gareggiato sia atleti assoluti, che ragazze e ragazzi del settore giovanile. Nella gara assoluta dei 5000 metri, vittorie di Khalid Mokhchane (TX Fitness), che ha preceduto lo junior Giulio Moriconi (Winner Foligno) e Alessio Malfagia (Pod. Lino Spagnoli). In campo femminile, invece, vittoria di Giulia Giorgi (Arcs Cus Perugia) che ha preceduto Silvia Tamburi (Avis Perugia) e Tania Palozzi (Ternana Marathon).

"È stata una festa di sport - dice Piergiorgio Conti, della 2 S Atletica Spoleto -. Una festa che ha permesso di onorare nel migliore dei modi il ricordo di Mara Muzzi".



FERRONI AUTO

Spoleto (PG) - Tel. 0743.225092
Castel Ritaldi (PG) - Tel. 0743.51236

www.ferroniauto.it



Azienda Farmacie Comunali Spoleto

Ogni giorno al servizio della vostra salute

Misurazione pressione arteriosa
Misurazione glicemia
Misurazione Emoglobina glicosilata
Misurazione colesterolo totale
Misurazione LDL HDL Trigliceridi

Noleggio bilance per neonati
Noleggio tiralatte

Servizi di telemedicina (HCG, HCG dinamico, Holter,
Analisi dei nei e malattie della pelle, Analisi del capello)

Convenzioni con società sportive
per l'acquisto di prodotti per la medicazione,
integratori alimentari e farmaci da banco.

Viale Martiri della Resistenza, 67/A
c/o Il Tigre
06049 SPOLETO (PG)
Tel. 0743/49804

Via San Benedetto, 109
Loc. San Venanzo
06049 SPOLETO (PG)
Tel. 0743/260403

CLASSIFICA

Terni FC 69	Todi 33
Spoleto 64	Bevagna 32
Clitunno 59*	A.M.C. 98 29
Ducato 52	Superga 48 28
Bastia 1924 47	Sporting Terni 24
San Venanzo 47	Amerina 23
Campitello 45	Athletic C. Bastia 22
Vis Foligno 42*	Real Avigliano 12*
Guardea 32	

*deve ancora riposare

PROMOZIONE GIRONE B XXXI GIORNATA

23.04.2023 ore 15.00

Athletic Club Bastia-Amerina
(sabato 22.04.2023 ore 15.15)
Bevagna-Sporting Terni
Real Avigliano-Guardea
San Venanzo-Bastia
Spoleto-Ducato
Superga48-Vis Foligno
Terni FC-Campitello
Todi-A.M.C. 98

Riposa: Clitunno



V.L.E. G. MARCONI, 388/390 - SPOLETO (PG)
TEL. 0743 522433

Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Direttore Responsabile **Renzo Berti**

Registrato presso il Tribunale di Spoleto

il 22.09.2022 al numero 1/2022

Hanno collaborato: **Mario Mariano,**

Roberto Orsini, Marco Sivori

Stampa: **Grafiche Millefiorini**

Zona Ind.le - NORCIA (PG)

Edizione on line su www.duemondinews.com

Dedicato a mia figlia Eleonora